

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

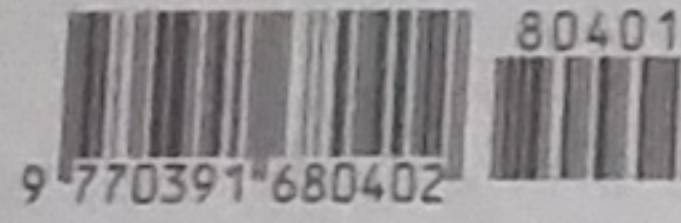


DESPAR

# GIORNALE DI SICILIA



DESPAR



EURO 1,30\* DOMENICA 1 APRILE 2018

AGRIGENTO

ANNO 158, NUMERO 90, SPED. ABBONAMENTO POST. 45% ARTICOLO 1 COMMA 1 LEGGE 46/04, DCB PALERMO

DESPAR



ogni giorno al tuo fianco



**AMBIENTE.** L'iniziativa vede insieme il Wwf e l'università di Marsiglia. Nel corso della presentazione è stato fatto il punto sui dati scientifici e sugli obiettivi da raggiungere

## Sciacca, il Mediterraneo e la ricerca: via al progetto

SCIACCA

••• Francia e Italia insieme con la partecipazione del Wwf. Un progetto sulla ricerca scientifica nel Mare Mediterraneo è stato presentato a Sciacca e vede impegnati il Wwf Sicilia Area Mediterranea e la Université di Aix-Marseille che hanno condiviso un incontro con la partecipazione degli studenti del corso di formazione nautica dell'istituto «Don Michele Arena». Organizzatore e animatore dell'incontro, Giuseppe Mazzotta, presidente del Wwf Sicilia Area Mediterranea, che ha introdotto i lavori raccontando della telefonata ricevuta a dicembre dello scorso an-

no dal professore Andrea Doglioli, dell'Università di Marsiglia, che gli chiedeva di cercare una boa utilizzata per la ricerca scientifica arenatasi lungo la costa sud della Sicilia. Boa che per puro caso si trovava in quel momento proprio davanti la casa al mare del presidente, nella costa ribersese. Come coincidenza era che il professor Doglioli aveva origini piemontesi, come la regione di nascita di Louise. A seguire, il comandante della Guardia Costiera di Sciacca, tenente di vascello Sebastiano Sgroi, ha confermato l'appoggio alle azioni dell'organizzazione ambientalista e ai suoi volontari, a Sciacca come in tutto

il circondario. Il professor Franco Andaloro, direttore dell'Istituto superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale e delegato del Wwf Italia per la Sicilia, ha fatto il punto sui dati scientifici che in Italia vengono studiati e interpretati, non portando certo a conclusioni rassicuranti sul Mare Mediterraneo e con esso l'intero pianeta. È stata poi la volta di Domenico Macaluso, ricercatore subacqueo e responsabile scientifico del settore Mare del Wwf Sicilia Area Mediterranea, che ha raccontato della Sicilia e delle sue specificità ambientali. Per concludere il professor Andrea Doglioli che ha illustrato gli obiettivi

del Progetto Peacetime che l'Institut Méditerranéen d'Océanologie, della Université de Aix-Marseille ancora oggi prosegue al fine di spiegare gli elementi bioclimatici nel mare Mediterraneo. E poi il futuro, con le nuove sfide su navi oceanografiche e strumenti di ricognizione e ricerca sempre più complesse per restituire al mondo un insieme di informazioni scientifiche dettagliate sul perché dei fenomeni che impensieriscono i governi e il mondo della scienza in generale. Ci si è ripromessi di rinnovare e rafforzare l'esperienza di collaborazione tra Wwf e Università di Marsiglia che dovrebbe concretizzarsi con un

altro incontro in autunno. Sono intervenuti Dylan Pelletti, responsabile regionale del Wwf Young, Oleana Prato, biologa marina impegnata nel Progetto Life Euroturtles, Salvatore Mugnai, per il Gruppo Attivo del Wwf di Sciacca, e Giuseppe Dimino, del Dipartimento della Pesca Mediterranea del relativo assessorato della Regione Sicilia. Il Wwf Sicilia Area Mediterranea a breve, in particolare durante la stagione estive, riaccenderà l'attenzione sulla presenza delle tartarughe «Caretta-Caretta» lungo le coste siciliane e in particolare nelle spiagge agrigentine e trapanesi.

(\*GP\*)



Giuseppe Mazzotta